BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

Numero 705 - Volume XXX

Dr. Alfredo Borelli

Dermatteri delle Isole Filippine

NOTA II.

In una precedente nota (1) ho riferito i risultati di un primo studio sui Dermatteri delle Isole Filippine. Il Dott. Charles Fuller Baker, professore di agronomia nel collegio di agricoltura di Los Banos, alla cortesia del quale ero debitore di gran parte del materiale che servì per quella pubblicazione, continuò le sue accurate ricerche e volle di nuovo affidarmi lo studio delle raccolte fatte. Espongo nel presente lavoro i risultati del esame di questo ricco materiale il quale, oltre a contenere tre specie nuove per la scienza, ne aggiunge un certo numero all'elenco di quelle già incontrate nelle Isole Filippine.

Gen. Diplatys Serv.

Diplatys falcatus Burr.

Monte Makiling, isola Luzon, I d.

Nel precedente invio il prof. Baker mi aveva mandato una 9 della stessa specie raccolta a Los Banos.

⁽¹⁾ Boll. Mus. Zool. e Anat. comp. Torino, Vol. XXX, N. 697, 1915.

Gen. Cranopygia Burr.

Cranopygia philippinica Burr.

Monte Makiling, isola Luzon, 1 d.

Un esemplare della stessa specie, raccolto nei dintorni di Manila, mi era stato mandato nel primo invio.

Gen. Echinosoma Serv.

Echinosoma sumatranum Haan.

Puerto Princesa, isola Palawan, I d'.

Esemplare di colore bruno piuttosto chiaro col pronoto interamente giallo e 2 macchie rotonde, rossiccie, poco distinte, nella metà anteriore delle elitre; esso ricorda gli esemplari di Giava, mentre quelli dei dintorni di Manila più oscuri, col pronoto di colore bruno orlato lateralmente e posteriormente di giallo, si avvicinano a quelli dell'Annam e del Tonchino.

Gen. Euborellia Burr.

Euborellia stali Dohrn.

Los Banos, isola Luzon, I d'.

Specie comune in tutta la regione orientale, non ancora nota delle Filippine.

Gen. Anisolabis Fieber.

Aufsolabis recurvus nov. sp.

o: Capo di colore castagno oscuro misto di rossiccio, clipeo giallopallido, labbro superiore e palpi boccali giallo-bruni, lucente con alcuni punti fortemente impressi sulla superficie. Convesso, sutura frontale poco marcata, sutura occipitale segnata da una leggera depressione, alquanto più lungo che largo. Antenne di 16 articoli, di colore canella ad eccezione dei due primi giallo-testacei.

Pronoto castagno oscuro coi margini laterali e posteriore rossicci; quadrato, di larghezza uguale a quella del capo e alla propria lunghezza;

pianeggiante, leggermente infossato lungo i margini laterali i quali sono debolmente riflessi, margine posteriore insensibilmente arrotondato. Lucente con alcuni grossi punti sparsi sulla superficie, segnato per tutta la sua lunghezza da una linea mediana.

Mesonoto e metanoto del colore del pronoto.

Zampe gialle.

Segmenti dello sterno bruno-testacei, di forma tipica del genere.

Segmenti dell'addome castagno oscuri, rossicci lungo il margine posteriore, lucenti, fittamente punteggiati e coperti di una finissima peluria gialla; allargantisi dal secondo al penultimo. Pieghe tubercolari non distinte nel terzo segmento marcati nel quarto; lati dei settimo ottavo e nono segmenti rugosi e prolungati posteriormente ad angolo ottuso. Ultimo segmento pressocchè rettangolare, di un terzo più largo che lungo, lucente con alcuni grossi punti sparsi sulla superficie; convesso, segnato nella metà posteriore da un profondo solco mediano longitudinale, infossato e rugoso lungo il margine posteriore il quale è debolmente concavo fra le branche della pinzetta e fornito di due ripiegature tubercoliformi che corrispondono alle carene mediane delle branche. Superficie laterali fornite per tutta la l'unghezza del segmento di una ripiegatura o carena sporgente che corrisponde alla carena laterale delle branche della pinzetta, inferiormente a questa carena il segmento è coperto di grosse rughe.

Segmenti inferiori dell'addome bruno-rossicci, finamente punteggiati con alcuni grossi punti sparsi sulla superficie, pubescenti. Penultimo segmento grande, triangolare coll'apice tronco; finamente punteggiato anteriormente, coperto posteriormente di grossi punti fra i quali notansi alcuni peli gialli.

Pigidio non sporgente.

Branche della pinzetta di colore castagno oscuro, incavate esternamente vicino alla base, simmetriche e contigue; diritte, robuste e fortemente triquetre per i due terzi circa della loro lunghezza, poi piegate verso l'interno, cilindriche e assottigliantisi sino alle punte ricurve, incrociate la destra sulla sinistra e fortemente volte all'insù. Margine interno leggermente dentelleto.

Lunghezza totale del corpo 20 millimetri

* della pinzetta 2,7 *

I & da Monte Makiling, isola Luzon.

Questa specie ricorda l'Anisolabis marginalis Dohrn e l'Anisolabis penetrans Burr, essa è però facilmente riconoscibile alle forti ripiegature laterali dell'ultimo segmento dorsale e alla forma della pinzetta di cui le branche simmetriche sono fortemente volte all'insù nel terzo posteriore.

Gen. Labia Leach.

Labia mucropata Stal.

Monte Makiling, isola Luzon, 2 9 (C. L. Baker). Specie già nota delle Filippine.

Labia pilicornis Motsch.

Los Banos, isola Luzon, 1 & (C. L. Baker). Specie non ancora nota delle Filippine.

Labla sp.?

1 & da M.ts Cuernos, isola Negros.

Capo e pinzetta di colore rosso-arancione, pronoto giallo col margine posteriore biancastro, elitre biancastre con una grande macchia mediana nero-pece, ali nero-pece biancastre lungo il margine interno, segmenti dell'addome nero-pece con riflessi metallici.

Piccolo esemplare che ricorda la *Labia nigrella* Dubr., probabilmente specie nuova. che però non credo di potere descrivere senza conoscerne il o.

Gen. Spongovostox Burr.

Spongovostox hilaris Borm.

Puerto Princessa, isola Palawan; o' (C. L. Baker).

Quest'esemplare differisce dalla descrizione originale di Bormans per avere il pronoto e le ali di colore bruno, come le elitre, e non giallo come nell'esemplare tipico che proviene dalla Nuova Guinea, tuttavia non credo che essa ne possa essere distinto.

Gen. Chaetospania Karsch.

Chaetospania thoracica Dohrn.

Monte Makiling, isola Luzon, 2 & C. L. Baker). Puerto Princesa, isola Palawan, 1 Q (C. L. Baker). Specie comune nella regione Orientale.

Chaetospania borneensis Dubrony.

Monte Banahao 2 & e 3 \(\rightarrow \); Los Banos I \(\rightarrow \); Monte Makiling I \(\rightarrow \) (C. L. Baker). Specie comune nella regione Indo-Malese.

Gen. Auchenomus Karsh.

Auchenomus fulvus nov. sp.

σ: Capo di colore giallo-testaceo, clipeo e palpi boccali bruni, labbro superiore nerastro; liscio e lucente. Pentagonale, poco più lungo che largo colla maggior larghezza dietro gli occhi; parte frontale depressa e fornita dietro le antenne di due fossette mediane, parte occipitale alquanto rigonfia col margine posteriore fortemente intaccato. Antenne di 12 articoli, il 10 bruno-nerastro gli altri rossicci; 10 articolo claviforme di lunghezza poco inferiore alla somma del 20 del 30 e del 40; il 20 cilindrico molto corto, i seguenti cilindro-conici allungantisi gradatamente sino al 90 la di cui lunghezza è uguale a quella del 10, dal 90 all'ultimo molto sottili e di lunghezza uguale fra loro.

Pronoto giallo-testaceo, di lunghezza uguale a una volta e un quarto quella del capo e quasi doppia della propria larghezza; rettangolare col margine posteriore fortemente arrotondato, restringentesi fortemente nel quarto anteriore a guisa di triangolo di cui gli angoli basali sono alquanto sporgenti; superficie superiore liscia e lucente, pianeggiante con due ripiegature cerciniformi, laterali, dietro gli angoli anteriori e una depressione mediana, transversale, nel terzo posteriore.

Elitre grigio olivastre coi margini anteriori e laterali giallo-testacei, opache; di lunghezza pressocchè doppia di quella del pronoto che oltre-passano sensibilmente cogli angoli umerali, fortemente arrotondati, margini laterali paralleli, margini posteriori concavi.

Ali grigio-olivastre, di lunghezza inferiore a metà delle elitre, tronche posteriermente.

Zampe di colore giallo-chiaro, tipiche, tarsi pubescenti.

Addome depresso di colore fulvo. Segntenti allargantisi dal primo, di larghezza pressocchè uguale a quella del pronoto, al nono; zigrinati, forniti lateralmente di pochi peli gialli e di alcuni granuli lungo il margine posteriore. Pieghe tubercolari poco distinte nel terzo segmento, marcate nel quarto. Ultimo segmento giallo-testaceo col margine posteriore orlato di nero, liscio e lucente fornito di 6 piccoli tubercoli lungo il margine posteriore; quadrato, pianeggiante, infossato lungo il margine posteriore il quale è tronco fra le radici della pinzetta e tagliato obliquamente ai lati.

Penultimo segmento ventrale grande, quadrato cogli angoli posteriori arrotondati ed il margine posteriore largamente arrotondato e debolmente intaccato nel mezzo: pianeggiante, fornito di una leggera ripiegatura mediana longitudinale.

Pigidio nerastro, poco sporgente, rettangolare col margine posteriore leggermente convesso fiancheggiato da due piccole punte.

Branche della pinzetta giallo-testacee nel terzo basale poi nerastre, fornite di numerosi peli gialli. Di lunghezza poco superiore a quella delle elitre, sottili, quasi cilindriche, diritte e parallele per un breve tratto poi debolmente inarcate sino alle punte che s'incontrano. Internamente dilatate vicino alla base per un breve tratto a guisa di lamina rettangolare, poi leggermente denticolate lungo il margine inferiore e fornite a poca distanza degli apici di una spina triangolare, ricurva all'indietro.

Lunghezza totale del corpo 14,5 millimetri
» della pinzetta 2,0 »

1 o da Puerto Princesa, isola Palawan.

Specie che ricorda l' *Auchenomus Javanus* Borm. dalla quale essa differisce per il colore generale e la forma delle branche della pinzetta.

Auchenomus vicinus nov. sp.

Questa specie differisce dalla precedente per il colore del capo, nero lucente ad eccezione dei lobi occipitali giallo testacei e per la forma delle branche della pinzetta, alquanto più robuste, di cui il margine interno è fornito inferiormente, vicino alla base, di 2 spine cilindriche seguite da una serie di altre spine più piccole, irregolarmente disposte, di cui l'ultima appiattita e più lunga si trova a poca distanza dalle punte.

Lunghezza totale del corpo 11,5 millimetri
della pinzetta 2,4

I o da Monte Makiling, isola Luzon.

Quest'esemplare corrisponde alla descrizione dell'Auchenomus minor. Caudell, tuttavia siccome l'esemplare tipo dell'Auchenomus minor, esaminato dal Dott. Malcolm Barr. venne da lui riferito al genere Proreus Burr. (Proc. U. S. Nat. Hist. Mus. Vol. 38, p. 458, 1910) mentre il mio esemplare appartiene indubbiamente al genere Auchenomus, non credo di potere identificare i due esemplari.

Gen. Hamaxas Burr.

Hamaxas nigrorúfa Burr.

Monte Makiling & e Q; Los Banos 1 Q.

Le branche della pinzetta dell'esemplare o' sono robuste, piuttosto corte e sensibilmente arcuate, il loro margine interno è fornito inferiormente di due denti di cui l'anteriore, più grosso, vicino alla base ed il posteriore dopo il secondo terzo della loro lunghezza. Quest'esemplare appartiene alla forma ciclolabia.

o : Lunghezza del corpo 8,5 millimetri » della pinzetta 2,7 »

Gen. Opisthocosmia Dohrn.

Opisthocosmia centurio Dohrn.

Monte Makiling, isola Luzon, σ e Q. Monte Banahao, isola Luzon, σ . Specie già nota delle isole Filippine.

Gen. Rhadamanthus Burr.

Rhadamanthus lobophoroides Dohrn.

Monte Banahao, isola Luzon, & e 9, (C. L. Baker).